



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3361

Seduta del 01/04/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Roberto Maroni di concerto con gli Assessori Fabrizio Sala Massimo Garavaglia

Oggetto

PROMOZIONE DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA AI SENSI DELL'ART. 6, DELLA L.R. 14 MARZO 2003 N. 2, TRA REGIONE LOMBARDIA, COMUNE DI BOLLATE E ALER MILANO, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE NEL COMUNE DI BOLLATE - (ATTO DA TRASMETTERE AL CONSIGLIO REGIONALE) - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI GARAVAGLIA E SALA)

Il Segretario Generale Andrea Gibelli

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Giovanni Leo

Il Direttore Generale Gian Angelo Bravo

Il Direttore Centrale Alessandro Visconti

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione ed attuazione di opere, interventi, programmi d'intervento che richiedono per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici;
- la l.r. 14 marzo 2003, n. 2, recante la disciplina della programmazione negoziata regionale, ed in particolare l'art. 6 in materia di Accordi di Programma;
- l'art. 1, comma 3-bis, L.R. n. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" che attribuisce alla Regione Lombardia il potere di promuovere il perseguimento, negli strumenti di governo del territorio, dell'obiettivo prioritario della riduzione di consumo di suolo e della rigenerazione urbana, da attuarsi in collaborazione con i comuni, la città metropolitana e le province, il recupero e la riqualificazione delle aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio-economici;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato dal Consiglio Regionale il 9 luglio 2013 (con la DCR X/78) , ed il Documento di Economia e Finanza regionale 2014 - e approvato dal Consiglio regionale il 9 dicembre 2014 con delibera n. X/557;
- i Regolamenti CE n. 1301, 1303 e 1304 del 17 dicembre 2013 relativi ai fondi strutturali europei;

PREMESSO che:

- l'articolo 7 del Regolamento UE 1301/2013, prevede che almeno il 5% delle risorse destinate al fondo FESR debba essere destinata ad azioni integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile, da attuarsi attraverso strategie di sviluppo urbano sostenibile dove le "autorità urbane" (municipalità) sono responsabili almeno della selezione delle operazioni conformemente all'art 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, o, se del caso, conformemente all'articolo 123, paragrafo 7, di tale regolamento;
- l'Accordo di Partenariato tra Unione Europea e Stato Italiano, adottato dalla Commissione Europea il 29 ottobre 2014, prevede una strategia nazionale complessiva per lo Sviluppo Urbano Sostenibile basata sul ridisegno e sulla modernizzazione dei servizi urbani, sullo sviluppo di pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri svantaggiati, sul



Regione Lombardia

LA GIUNTA

rafforzamento delle capacità delle città di potenziare i segmenti locali pregiati di filiere produttive globali;

- Regione Lombardia, in qualità di Autorità di Gestione dei POR FESR ed FSE lombardi, in risposta ai Regolamenti Comunitari ed in relazione ai contenuti dell'Accordo di Partenariato, ha destinato risorse FESR e FSE per interventi di Sviluppo Urbano Sostenibile con l'attenzione al tema dell'abitare sociale;

PRESO ATTO che:

- il POR FSE 2014-2020 ed il POR FESR 2014-2020 presentati dalla Regione Lombardia sono stati approvati dalla Commissione Europea rispettivamente con la decisione CCI 2014IT05SFOP007 del 17/12/2014 e con la decisione CCI - 2014IT16RFOP012 del 12/02/2015;
- il POR FESR 2014-2020 ha individuato lo specifico Asse V dedicandolo allo "Sviluppo urbano sostenibile" che prevede azioni e conseguenti risorse interconnesse ed interrelate in attuazione degli obiettivi del POR FESR ed il POR FSE (inclusione sociale, riqualificazione edilizia dei quartieri di edilizia residenziale pubblica, ecc);
- il POR FESR 2014-2020 definisce come territorio beneficiario delle azioni di attuazione della strategia di sviluppo urbano il comune di Bollate che assume il ruolo di Autorità Urbana di cui all'art. 7 del Regolamento CE 1301/2013;
- occorre definire una strategia complessiva di sviluppo urbano sostenibile per il Comune di Bollate in coerenza con il comma 1 dell'articolo 7 del Regolamento UE 1301/2013;
- occorre costruire un piano d'attuativo che individui la porzione o le porzioni di territorio comunale su cui si attuerà la strategia di Sviluppo Urbano sostenibile, come declinata nel POR FESR ed FSE 2014-2020 di Regione Lombardia;
- occorre definire un piano di dettaglio delle attività/azioni che attueranno tale strategia;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione comunale di Bollate intende procedere a promuovere un processo di rigenerazione urbana complessivo in coerenza con la strategia di sviluppo urbano sostenibile;
- con Delibera di Giunta Comunale di Bollate n. 29 del 4 marzo 2015 "Promozione



Regione Lombardia LA GIUNTA

di una Strategia di azione di sviluppo urbano ai fini dell'attuazione di un processo di rigenerazione urbana ed inclusione sociale complessiva" si stabilisce di:

- promuovere una "Strategia di azione di sviluppo urbano sostenibile" diretta a realizzare l'inclusione sociale della popolazione di Bollate rispondendo al processo di rigenerazione urbana complessiva programmato dall'Amministrazione comunale;
- definire un piano di azione delle attività rientranti nella "Strategia delle azioni di sviluppo" al fine della concreta realizzazione che dovrà comprendere le azioni finalizzate alla realizzazione dell'Asse V del POR FESR 2014-2020 di Regione Lombardia;
- individuare, in relazione ai fabbisogni oggettivi delineati dal Comune di Bollate avvertiti e segnalati anche dai suoi cittadini, quale area di intervento del processo di rigenerazione urbana complessiva connesso alla strategia di azione di sviluppo urbano sostenibile, per l'inclusione sociale, quella delimitata territorialmente dalle vie Dante, Verdi, Vittorio Veneto e Repubblica, poiché caratterizzata da tutti quegli elementi atti ad effettuare un concreto processo di rigenerativo complessivo e sociale;
- l'Accordo di Programma, può costituire la cornice di riferimento per la realizzazione delle azioni di inclusione sociale, l'avvio ed il rafforzamento delle imprese sociali e le azioni di riqualificazione urbana attraverso il recupero edilizio di alloggi sociali e più in generale la riqualificazione degli spazi pubblici a completamento di un processo di rigenerazione sociale ed edilizia promosso dall'Amministrazione Comunale con il "Contratto di quartiere di cui sopra, approvato e ammesso a finanziamento in data 23 dicembre 2009, tra Regione Lombardia e Comune di Bollate, finalizzato alla riqualificazione del patrimonio di e.r.p. di Aler Milano;
- l'Accordo di Programma può supportare altresì l'attivazione in forma coordinata delle seguenti fonti di finanziamento: il potenziamento ed il recupero di alloggi di edilizia pubblica (azione V .9.b.1.1 – POR FESR 2014-20), riduzione consumi reti di illuminazione (azione V. 4.c.1.2 – POR FESR 2014-2020, promozione ecoefficientamento edifici pubblici (azione V.4c.1.1 –POR FESR 2014 – 2020, sostegno all'avvio e rafforzamento di imprese sociali (azione V.3c.7.1 POR FESR 2014-2020), sostegno a persone in temporanea difficoltà (azione 9.1.3 POR FSE 2014-2020), servizi di promozione ed accompagnamento all'abitare assistito (azione 9.4.2 POR FSE 2014-2020), ed altre eventuali azioni previste dal



Regione Lombardia
LA GIUNTA

POR FSE 2014-2012 finalizzate all'inclusione sociale nell'area metropolitana;

- il programma di interventi sopradelineati sarà definito nell'ambito delle risorse finanziarie già previste nei POR FESR ed FSE 2014 – 2020;

RITENUTO, pertanto, di promuovere l'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile nel Comune di Bollate a valere sui Programmi Operativi (POR) FESR ed FSE 2014-2020 di Regione Lombardia;

RITENUTO, altresì, che l'Accordo di Programma presuppone, al fine di garantire il coordinamento e l'efficacia degli interventi previsti, l'azione integrata di Regione Lombardia, Comune di Bollate e ALER Milano, in quanto proprietaria del patrimonio di edilizia residenziale pubblica del quartiere di via Turati;

PRESO ATTO del parere dell'Autorità di Gestione POR FESR ed FSE 2014/2020 di cui alla nota Protocollo A1.2015.0029098 del 31/03/2015;

per tutto quanto espresso in premessa e con votazione unanime espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di promuovere, ai sensi della l.r. n. 2/2003, e per le motivazioni indicate in premessa, l'Accordo di Programma finalizzato a:
 - a) definire una strategia integrata complessiva di sviluppo urbano sostenibile per il Comune di Bollate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, demografiche e sociali ai sensi dell'Articolo 7 comma 1 del Reg. UE 1303/2013;
 - b) definire, in un area urbana del Comune di Bollate, in coerenza con la Strategia di cui al punto a), un progetto di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sui Programmi Operativi (POR) FESR ed FSE 2014-2020 di Regione Lombardia, in tema di "inclusione sociale per le popolazioni più fragili e per i quartieri svantaggiati", riconoscendo come potenziale ambito d'intervento quello delimitato territorialmente dalle vie Dante, Verdi, Vittorio Veneto e Repubblica in Comune di Bollate;
 - c) provvedere all'attuazione del suddetto progetto nei tempi e con le modalità previste dai POR FESR ed FSE 2014-2020 di Regione Lombardia e



Regione Lombardia
LA GIUNTA

in coerenza con i Regolamenti Comunitari;

2. di individuare quali soggetti interessati all'Accordo:
 - Regione Lombardia;
 - Comune di Bollate;
 - Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale di Milano;
3. di dare atto che il Comitato per l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, è costituito dai rappresentanti dei soggetti istituzionali di cui al precedente punto 2) e che al medesimo possono aderire anche successivamente altri soggetti pubblici interessati, purchè l'intervento non comporti l'interruzione del processo decisionale;
4. di stabilire che l'accordo dovrà essere sottoscritto entro il 31.12.2015;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003;
6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 3, della l.r. n. 2/2003.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI